



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti - Lodi

Via Salvemini, 3 – 26900 LODI (LO) tel. 3772774051
C.F. 92561110153 Cod. Mecc. LOMM022001 www.cpialodi.it
cpialodi@gmail.com lomm022001@istruzione.it lomm022001@pec.istruzione.it

Relazione Illustrativa del C. Consuntivo E.F. 2018

Premessa

Con decreto dell'USR Lombardia n. 1004 del 5/6/2014 è stato istituito il CPIA di Lodi ovvero Centro Territoriale per gli Adulti con effetto a decorrere dal 1 settembre 2014. Il CPIA di Lodi eroga il servizio presso i punti degli ex CTP di Codogno e di Sant'Angelo Lodigiano e dal 01/09/2017 è in funzione anche la Sezione Carceraria presso la Casa Circondariale di Lodi.

Il conto consuntivo è stato finalizzato in coerenza con le finalità delineate dal POF, pubblicato sul sito dell'Istituzione scolastica, documento dal quale emergono i diversi livelli della progettazione organizzativa e gestionale.

Per quanto concerne gli adempimenti amministrativo-contabili si è fatto espresso riferimento al decreto interministeriale n. 44/2011.

Il conto consuntivo ha tenuto in debito conto anche l'ampliamento dell'Offerta Formativa, che si attua attraverso la realizzazione dei vari Progetti, tutti rispondenti agli obiettivi formativi suggeriti dalle "Indicazioni" Ministeriali e opportunamente coniugati con le caratteristiche socio-economiche e culturali del territorio di riferimento.

Le schede illustrativo-finanziarie dei singoli Progetti, allegate dimostrano come si sia cercato di rispondere in maniera adeguata ai bisogni emersi.

In ottemperanza alle disposizioni contenute nella Legge Finanziaria dello Stato, le risorse assegnate, costituenti la dotazione ordinaria di Istituto, sono utilizzate senza altro vincolo di destinazione che quello prioritario dello svolgimento delle attività di istruzione, di formazione e di orientamento proprie dell'Istituzione Scolastica, come previste e organizzate nel Piano dell'Offerta Formativa.

La presente relazione viene illustrata, dal Dirigente Scolastico e dal DSGA, al Consiglio d'Istituto per la conseguente deliberazione del Conto consuntivo, in ottemperanza alle disposizioni impartite dal D.I. n. 44/2001.

Il Conto Consuntivo, in conformità alle disposizioni di cui al D.Lvo 33/2013 attuativo della Legge 190/2012 (anticorruzione) sarà pubblicato sul sito della Scuola nella Sezione "Amministrazione Trasparente".

Relativamente alla Privacy, si è provveduto alla nomina dell'Amministratore di Sistema, come da Provvedimento del Garante per la Protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 (G.U. n.300 del 24 dicembre 2008).

Sono state individuate anche le figure dei Responsabili del Trattamento dati e degli Incaricati.

Le nomine contengono ogni informazione in merito alle modalità tecniche e operative da adottare per il trattamento dei dati personali effettuati con strumenti elettronici, in conformità a quanto previsto dai punti da 1 a 10 del Disciplinare Tecnico, allegato B) al D.Lgs. n. 196/2003.

Dati generali del C.P.I.A.				
A) Popolazione Scolastica				
	15/03/2017	15/03/2018	15/03/2019	
Corsisti	1437	1669	1543	
B) Personale				
Dirigente scolastico	1	1	1	
Doc. titolari a t.i.	13	14	12	
Doc. titolari a t.i. part-time	0	0	1	
Doc. a t.d. (31/08)	3	3	5	
Doc. a t.d. (30/06)	3	6h+6h	9h	
Totale pers. docente	20	19	19	
Direttore S.G.A.	1	1	1	
A.a. a t.i.	2	1	0	
A.a. a t.d.	2	2	2	
C.s. a t.i.	4	4	4	
C.s. a t.d.	1		1	
Totale pers. A.t.a.	10	8	8	

Parte prima: analisi dei costi

B)

Dall'esame del Conto finanziario di cui all'Allegato H alla presente relazione, si evince una indicazione sintetica delle concordanze esistenti tra le somme iscritte nel rendiconto e quelle iscritte nelle previsioni e sia nella consistenza delle variazioni delle entrate e delle spese verificatesi in corso di esercizio.

Il quadro riassume le fonti di finanziamento che la scuola ha avuto a disposizione nel corso dell'anno 2017. Esso mette in evidenza, a consuntivo, le entrate e le spese più significative verificatesi nell'e.f. di riferimento, sulle quali la scuola ha potuto fare affidamento per lo svolgimento della propria azione. Detto quadro viene di seguito riassunto.

Esercizio finanziario 2018 - Entrate conto competenza

1. Analisi delle entrate

Aggregato	Programmazione Definitiva (a)	Somme Accertate (b)	Disponibilita' (b/a)
Avanzo di Amm.	219.246,14		
Finanziamenti Statali	66.034,65	66.034,65	1
Finanziam. da Regioni	73.941,07	73.941,07	1
Finanziamenti da Enti	55.310,75	55.310,75	1
Contributi da privati	188.922,78	188.922,78	1
Altre entrate	7.735,74	7.735,74	1

	Programmate	Accertate	Riscosse	Da riscuotere	Differenza
Totale Entrate	611.191,13	391.944,99	232.111,36	159.833,63	219.246,14

La consistenza delle entrate ha permesso di rispondere in modo essenziale alle esigenze di funzionamento dei singoli plessi e degli Uffici Amministrativi, nonché alle necessità previste dai progetti individuati nel Piano dell'Offerta Formativa.

1. Analisi delle spese

Come evidenziato nel Programma Annuale, le risorse disponibili sono state indirizzate sui seguenti elementi progettuali, individuati come prioritari:

1) Finanziamento della normale attività didattica: piena attuazione delle attività didattiche programmate al fine di conseguire gli obiettivi educativi e formativi previsti.

2) Ampliamento dell'Offerta Formativa per rafforzare la qualità dei processi di insegnamento/apprendimento sulla base delle finalità e degli obiettivi enunciati nel piano dell'Offerta Formativa, con attività progettuali ampie, diversificate e qualificate.

3) Attività di alfabetizzazione rivolta ai richiedenti asilo presenti in provincia ed in realtà che si sono rivolte a noi per tale servizio.

4) Convenzione con una cooperativa che già opera sul territorio per poter usufruire di una educatrice a supporto della scuola dei 15/16enni in grave ritardo e a rischio di dispersione.

5) Stipula di contratti di assistenza e consulenza con esperti di tecnologie per consentire la funzionalità degli strumenti dei singoli plessi e delle postazioni informatiche localizzate negli uffici di segreteria e direzione e per la gestione del sito internet.

6) E' proseguita l'azione di adeguamento alle norme di sicurezza e tutela della Salute dei lavoratori ed alunni e la realizzazione degli interventi finalizzati alla applicazione del Decreto Legislativo 81/2008 in materia di sicurezza nelle scuole.

7) Attenzione alle situazioni di disagio e di svantaggio per favorire il più possibile l'inclusione all'interno della comunità scolastica.

8) Realizzazione di 2 progetti: FAMI (Alfabetizzazione) e Chance (Scuola Capofila dispersione scolastica).

9) Spese di investimento, attrezzature informatiche per gli uffici e i plessi.

2.1. Prospetto generale delle spese

Aggreg /voce	Spese	Programmazione definitiva a	Somme impegnate b	Somme Pagate c	S rimaste da pagare d	Differenza In + o in -
A	Attività					
A01	Funz. amm.	58.499,80	28.113,20	26.919,05	1.194,15	30.386,60
A02	Funz.did.	142.345,83	84.351,83	80.808,49	3.543,34	57.994,00

2.2. Composizione della spesa per Attività

Personale	8.769,63
Beni consumo	6.994,29
Servizi esterni	84.908,98
Altre spese	5.574,78

Prevalenti sono state le esigenze legate alla messa in opera e alla manutenzione delle attrezzature come ad esempio i laboratori di informatica, il registro elettronico, i pc e le lim nelle classi.

Le priorità di spesa e gli obiettivi previsti nel programma annuale sono stati comunque rispettati e hanno complessivamente tenuto conto dei bisogni che erano stati evidenziati e delle scelte dichiarate. Il costo delle attività deve essere considerato in relazione alla complessità dell'Istituto che vede al suo interno situazioni diversificate le cui articolazioni richiedono un aumento del carico di lavoro a livello di uffici amministrativi e anche un conseguente aggravio di spesa.

2.3. Suddivisione delle Spese per Progetti

Nel corso dell'esercizio in esame, il C.P.I.A. ha provveduto a definire il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.), nel quale ha fatto confluire i propri progetti mirati a migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento. Le risultanze complessive delle uscite relative ai progetti possono essere riclassificate per tipologia di spesa, allo scopo di consentire un'analisi costi-benefici inerente le attività ed i progetti, anche in considerazione dello sfasamento temporale con cui la progettualità scolastica trova concreta realizzazione rispetto ad una programmazione ed una gestione espresse in termini di competenza finanziaria.

Spese	Programmazione definitiva a	Somme impegnate b	Somme Pagate c	S rimaste da pagare d	Differenza In + o in -
Progetti					
Progetto 01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
P02 Test Pref.	25.670,31	13.689,47	13.667,91	21,56	11.980,84
P04 Ampliamento O.F.	3.155,39	3.155,39	3.155,39	0,00	0,00
P05 Fami	118.220,20	118.220,20	118.220,20	0,00	0,00
P08 PTOF '16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
P10 Progetto Chance	129.500,00	34.579,33	28.579,33	6.000,00	94.920,67
P11 Diritto allo studio	8.000,00	976,50	976,50		7.023,50
P12 PON per la scuola, compet. e apprend.	49.570,80				49.570,80
P13 Attività progett. istruz. adulti D.M. 851/2017	10.630,00	3.906,00	3.906,00		6.724,00
P14 Progetto D.M. 663	4.265,24	2.359,53	2.359,53		1.905,71
P15 C.R.R.S.S. Centro Reg. Ric., Sper. & Svil.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.4. Classificazione dei progetti

P 01 Vivere in Italia IV Edizione

P02 Prefettura

P04 Ampliamento Offerta Formativa

P 05 FAMI

P 08 Piano Offerta Formativa 2016

P 10 Progetto Chance

P 11 Diritto allo studio

P12 PON per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento

P13 Attività Progettuali Istruzione Adulti - D.M. 851/2017

P14 Progetto D.M. 663

P15 C.R.R.S.S. - Centro Reg. Ric., Sperim. & Svil.

2.4. Composizione della spesa per i progetti

Spese per personale	Beni di consumo	Servizi esterni	Altre spese	Oneri finanziari
130.095,63	1.050,93	44.030,62	1.510,24	199,00

Parte prima: verifica situazione didattica

Obiettivi del Piano dell'Offerta Formativa

Il piano dell'offerta formativa ha definito i seguenti obiettivi generali:

☞ facilitare l'inserimento degli alunni, favorire le relazioni interpersonali e lo "stare bene a scuola"
☞ valorizzare le differenze culturali e linguistiche come possibilità di reciproco arricchimento ☞
favorire l'integrazione degli alunni portatori di handicap ☞ favorire la sperimentazione didattica ☞
portare gli allievi verso comportamenti positivi e prevenire situazioni di disagio, di disinteresse, di
devianza ☞ sviluppare tutte le capacità e potenzialità per orientarsi nel mondo e dare significato
alle scelte personali ☞ innalzare il livello delle competenze in uscita. ☞ rendere possibile l'accesso
ai nuovi linguaggi e alle nuove tecnologie ☞ promuovere la cultura della sicurezza

L'Istituzione Scolastica nel suo complesso ha operato per il raggiungimento degli obiettivi programmati sul piano educativo con impegno e professionalità.

E' proseguita l'azione di armonizzazione dei due ordini di scuola, attraverso anche l'attivazione di commissioni congiunte per lo studio e la stesura Curricolo verticale, per la preparazione di progetti in continuità e per la realizzazione di attività didattiche in comune.

Indicatori per la verifica degli obiettivi raggiunti

1) realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa:

-conseguimento degli obiettivi delle programmazioni educativo- didattiche effettivamente svolte;
-realizzazione di progetti di arricchimento formativo

2) successo formativo:

- adozione di strategie per migliorare l'organizzazione scolastica;
- interventi atti a superare le difficoltà soggettive (capacità di apprendimento, comportamento, condizione socio-culturale);
- sviluppo di attività integrative in orario scolastico ed extrascolastico (interventi educativi per ridurre lo svantaggio, per rinforzare e innalzare le competenze, rafforzamento dei rapporti con l'Ente Locale, con le Associazioni, etc.)

3) valorizzazione della professionalità di tutti gli operatori scolastici:

- pianificazione degli impegni di insegnamento e di quelli inerenti la funzione docente;
- individuazione di funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa;
- aggiornamento e formazione professionali;
- incarichi personali per una più efficiente gestione amministrativa e didattica.
- instaurazione di un positivo rapporto con il territorio:
- utilizzo delle risorse esterne, costituzione di reti tra scuole, tra scuola e territorio;
- partecipazione a progetti educativi a livello comunale, provinciale, regionale e nazionale;
- collaborazione con enti ed associazioni che perseguono scopi culturali, sociali, sportivi e umanitari.

4) dotazione di attrezzature didattiche e di mat. informatico in linea con gli indirizzi del POF

- implementazione del numero di LIM
- acquisto di pc
- software per la didattica
- software per il registro elettronico

5) mantenimento delle attrezzature e dei laboratori in dotazione, regolare funzionamento del servizio scolastico nel suo complesso

- interventi di assistenza e manutenzione tecnica
- assistenza per la rete wireless

5)rapporti con il territorio

- potenziamento della rete di relazioni con il territorio, reti di scuole, collaborazione con enti ed associazioni private.

Interventi attivati per il raggiungimento degli obiettivi

- Opportune strategie di insegnamento per valorizzare i differenti stili di apprendimento.
- Individualizzazione sempre maggiore dell'insegnamento mediante azioni didattiche per il recupero, il consolidamento delle conoscenze ed il potenziamento delle eccellenze.
- Utilizzo di criteri di flessibilità nell'organizzazione scolastica
- Articolazione flessibile della classe mediante la attivazione lavori di gruppo, laboratori, classi aperte e attività opzionali extra scolastiche.
- Effettuazione di viaggi e visite di istruzione inseriti nella programmazione e coerenti con gli obiettivi didattici ed educativi.
- Sviluppo del linguaggio verbale come veicolo privilegiato e dei linguaggi non verbali diversificando il loro uso per fondare concetti, produrre conoscenze, sviluppare abilità.
- Conoscenza dei nuovi linguaggi informatici e multimediali, potenziamento dello studio delle lingue straniere.
- Realizzazione di attività di integrazione dell'handicap e degli alunni svantaggiati.
- Programmazione e realizzazione di progetti didattici anche con la collaborazione di personale esperto.
- Progettazione di percorsi orientativi.
- Attivazione di convenzioni ed accordi di rete con altre istituzioni scolastiche finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa ed alla condivisione di competenze e risorse.
- Progettazione e partecipazione a corsi di formazione per docenti e personale ATA.

Attività e progetti del POF

Attraverso lo strumento della progettazione sono state sviluppate le indicazioni curricolari nazionali in relazione alle esigenze del territorio e alle risorse disponibili.

Sono state individuate delle macroaree di intervento, collegate alle relative schede finanziarie, a cui fanno capo diversi progetti, identificabili per l'affinità degli obiettivi perseguiti e per gli ambiti di intervento.

Tutte le iniziative deliberate nei suddetti ambiti si sono regolarmente concluse. I consuntivi presentati dai docenti responsabili di progetto non si sono sostanzialmente discostati dalla previsione definitiva ed i fondi stanziati sono stati sufficienti a pagarne le spese.

I finanziamenti dei soggetti privati e delle Amministrazioni Locali hanno permesso di sostenere la progettualità delle singole scuole potenziando l'attività didattica e differenziando l'offerta formativa.

Il costo delle attività deve essere considerato in relazione alla complessità dell'Istituto che vede al suo interno situazioni diversificate le cui articolazioni richiedono un aumento del carico di lavoro a livello del personale e un conseguente aggravio di spesa. Per la valutazione dei progetti si è tenuto conto dei seguenti indicatori:

- **numero classi aderenti**
- **percorsi didattici realizzati**
- **efficacia dei prodotti finali**
- **ricaduta sulla didattica**
- **rispondenza alle aspettative di docenti e alunni**

Rispondenza rispetto agli scopi ed ai risultati attesi

- Positiva rispondenza dei progetti rispetto alle attese.
- Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti.
- Motivazione e interesse degli alunni hanno caratterizzato i progetti.
- Integrazione in gruppi diversi dalla classe che, attraverso il perseguimento di un fine comune, ha consentito agli scolari di instaurare positive relazioni fra pari e con gli adulti.
- Coinvolgimento di genitori e cittadinanza.
- Ampliamento di conoscenze, abilità e competenze e collegamento tra l'attività scolastica e il vissuto quotidiano.
- Professionalità, serietà e competenza degli esperti esterni.

Punti di forza dei progetti/Attività

Fra i punti di forza che hanno caratterizzato i progetti di questo anno scolastico sono da sottolineare l'entusiasmo e l'interesse degli alunni, la motivazione e l'impegno, il gradimento delle attività proposte e la soddisfazione nella realizzazione di prodotti anche tangibili. Sono state sviluppate le capacità di osservazione, riflessione e ricerca personale, di mettersi in gioco e di controllare l'emotività davanti ad un pubblico, la creatività e l'espressività nel trasformare le proprie sensazioni ed emozioni in elaborati artistici.

I contenuti proposti hanno arricchito le conoscenze degli alunni, in particolare per quanto riguarda l'ambiente in cui vivono e le norme di convivenza civile. Il lavoro di gruppo, elemento importante nei progetti di plesso, la partecipazione di genitori e altri adulti alle attività, la necessità di integrare aspetti diversi delle varie culture in un quadro di valori universali, hanno fortemente promosso lo spirito di cooperazione e il dialogo, il senso di appartenenza ad un gruppo e lo scambio relazionale.

Gli alunni hanno imparato a conoscere le potenzialità motorie ed espressive del proprio corpo attraverso attività musicali e sportive, a gestire il proprio spazio anche in relazione agli altri. I docenti hanno messo in evidenza nei vari progetti la possibilità di attuare una didattica laboratoriale che consente di predisporre, in ambienti e percorsi appropriatamente allestiti,

esperienze di apprendimento significative e collegate al vissuto quotidiano, calibrate e organizzate nei vari gruppi. La presenza di esperti ha garantito in alcuni progetti un riferimento forte al lavoro dei docenti. Alcuni progetti hanno consentito di individuare difficoltà e problematiche di apprendimento negli alunni coinvolti, costituendo così un momento privilegiato di osservazione dei bambini. Positiva la presenza degli insegnanti di classe nella gestione dei progetti in quanto consente interventi immediati ed efficaci di correzione o modifica dei percorsi e di cogliere attraverso una osservazione regolare gli elementi rilevanti.

La collaborazione e la partecipazione attiva dei genitori specie nei momenti di socializzazione sono l'elemento caratterizzante di molti progetti. Quando il momento finale del progetto prevedeva un incontro pubblico o una manifestazione vi è stata una adesione numerosa ed entusiasta che ha consentito anche di trasformare il prodotto dell'attività dei bambini in risorse economiche per la scuola.

Criticità

- La difficoltà di conciliare le diverse esigenze nei progetti di plesso.
- La disponibilità di tempi di lavoro che risultano piuttosto ridotti.
- La numerosità dei gruppi di alunni.
- Gli spazi non del tutto adeguati nell'estensione e fruibilità.
- La mancanza di alcuni strumenti o attrezzature.
- L'iniziale sottostima dei volumi di lavoro e la defezione in itinere di alcuni partecipanti.

Interventi attivati per rimuovere problemi e superare difficoltà

- Riorganizzazione dei gruppi e suddivisione delle risorse umane.
- Accelerazione dei tempi e redistribuzione dei turni dei gruppi.
- Revisione dei livelli nei risultati attesi.
- Adattamento nella gestione degli aspetti logistici con cambiamenti e adeguamenti anche improvvisati.
- Richiesta di intervento delle amministrazioni comunali e reperimento del materiale necessari.
- Maggior carico di impegni per chi non ha rinunciato.

Attività di formazione

Sono state realizzate attività di aggiornamento e formazione del personale scolastico in servizio in modo da promuovere occasioni di crescita professionale per facilitare una consapevole presa di coscienza dei processi di cambiamento in atto, conseguire la formazione generale nell'ambito della sicurezza scolastica e delle misure di primo intervento nelle situazioni di emergenza, implementare strategie per favorire lo "star bene a scuola", valorizzare le competenze personali e professionali di tutto il personale.

Conclusioni

In rapporto ai mezzi impiegati, i risultati conseguiti si sono rivelati complessivamente in linea con gli obiettivi programmati e il progetto scolastico espresso nel Piano dell'Offerta Formativa ha trovato nel programma Annuale uno strumento di realizzazione adeguato, che ha risposto a gran parte delle esigenze rilevate in fase di definizione. Eventuali scostamenti fra la previsione e gli impegni accertati, sono da imputare ad iniziative intraprese nei mesi terminali dell'anno finanziario, con ricaduta nell'esercizio successivo.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Massimo IOVACCHINI)

Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3 co. 2, del D. Lgs 12/02/1993 n. 39.